

**SOMMARIO**

- 1. Scopo**
- 2. Campo di applicazione**
- 3. Definizioni e riferimenti**
- 4. Descrizione della procedura**
  - 4.1 Segnalazioni
  - 4.2 Riservatezza e divieto di estorsione
  - 4.3 Attività di verifica della fondatezza della segnalazione
  - 4.4 Trattamento dati personali
- 5. Documentazione**

<b>rev.</b>	<b>data</b>	<b>Causale</b>	<b>redazione</b>	<b>Verifica</b>	<b>approvazione</b>
0		Prima Emissione			

### **1. Scopo**

La presente procedura è volta a stabilire le modalità attraverso cui effettuare una segnalazione di comportamenti illeciti, commissivi o omissivi che costituiscano o possano costituire una violazione, o induzione a violazione di:

- ✓ Leggi e regolamenti, valori e principi sanciti nel Codice Etico di VESTA CORPORATION S.P.A.;
- ✓ Principii di controllo interno, procedure e norme aziendali, e/o che possano causare un danno di qualunque tipo (ad esempio economico, ambientale, sulla sicurezza dei lavoratori o di terzi o anche solo di immagine) alle stesse, oltre che ai clienti, soci, partner, terzi e, più in generale alla collettività.

### **2. Campo di applicazione**

La presente procedura si applica all'intera organizzazione e costituisce inoltre il riferimento per l'impresa, fatte salve eventuali specifiche leggi disciplinanti lo stesso oggetto a livello locale che siano in contrasto con la stessa.

I principii della presente procedura non pregiudicano né limitano in alcuna maniera gli obblighi di denuncia all'Autorità Giudiziaria o di Vigilanza.

I destinatari della presente procedura (di seguito "Destinatari" e/o "Segnalanti") sono:

- ✓ I componenti degli organi sociali, i dipendenti dell'impresa, i lavoratori autonomi e collaboratori coordinati e continuativi, ;
- ✓ I consulenti, i soci e, più in generale i portatori di interessi per VESTA CORPORATION (di seguito i "Terzi").

### **3. Definizioni e riferimenti**

<b>rev.</b>	<b>data</b>	<b>Causale</b>	<b>redazione</b>	<b>Verifica</b>	<b>approvazione</b>
0		Prima Emissione			

- ✓ Codice Etico
- ✓ Modello 231: Modello di Organizzazione e Gestione D.lgs. 231/01
- ✓ Verbali CdA e procure

#### **4. Descrizione della procedura**

##### 4.1 Segnalazioni:

I Destinatari che rilevino o vengano altrimenti a conoscenza di possibili comportamenti illeciti o irregolarità poste in essere nello svolgimento dell'attività lavorativa, o che abbiano un impatto sulla stessa, da soggetti che hanno rapporti con l'impresa, sono tenuti ad attivare la seguente procedura segnalando senza indugio i fatti, gli eventi e le circostanze che gli stessi ritengano, in buona fede e sulla base di ragionevoli elementi di fatto, aver determinato tali violazioni e/o condotte non conformi ai principi dell'impresa.

Per "Segnalazione" si intende la comunicazione di possibili comportamenti illeciti, commissivi o omissivi che costituiscano o possano costituire una violazione, o induzione a violazione di leggi e/o regolamenti, valori e/o principi sanciti nel Codice Etico di VESTA CORPORATION nei principi di controllo interno, oltre che nella Procedura e/o norme aziendali.

La Segnalazione dovrà essere inviata secondo le seguenti modalità:

- ✓ e-mail, all'indirizzo di posta elettronica [odvvestacorporation@gmail.com](mailto:odvvestacorporation@gmail.com) con accesso limitato ed esclusivo al solo Organismo di Vigilanza;
- ✓ lettera cartacea, all'indirizzo di posta ordinaria a: VESTA CORPORATION SpA Via del Cuoio, 1/A 56024 SAN MINIATO (PI) all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza;
- ✓ immissione nelle apposite cassette "ODV" esistenti presso la sede legale e le unità produttive.

rev.	data	Causale	redazione	Verifica	approvazione
0		Prima Emissione			

La Segnalazione, anche se anonima, deve essere documentata e circostanziata, così da fornire gli elementi utili e opportuni per consentire un'appropriate attività di verifica sulla fondatezza dei fatti segnalati.

È particolarmente importante che la stessa includa, ove tali elementi siano conosciuti dal segnalante:

- ✓ una descrizione dettagliata dei fatti verificatisi e modalità con cui se ne è venuti a conoscenza;
- ✓ data e luogo in cui l'evento è accaduto;
- ✓ nominativi e ruolo delle persone coinvolte o elementi che possano consentire l'identificazione;
- ✓ nominativi di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- ✓ riferimento ad eventuali documenti che possano confermare la fondatezza dei fatti riportati.

Il soggetto preposto alla ricezione e all'esame della Segnalazione è l'Organismo di Vigilanza.

I Destinatari che dovessero ricevere, per qualunque motivo, un'informativa di supposta irregolarità dovranno:

- ✓ garantire la riservatezza delle informazioni ricevute;
- ✓ indirizzare il Segnalante all'osservanza delle modalità di segnalazione di cui al presente punto;
- ✓ in caso di Segnalazione ricevuta per iscritto, inoltrarla immediatamente ed esclusivamente a: [odvvestacorporation@gmail.com](mailto:odvvestacorporation@gmail.com) o, in caso di inoltro cartaceo, all'attenzione di Organismo di Vigilanza di VESTA CORPORATION SpA Via del Cuoio, 1/A SAN MINIATO (PI)

Resta inteso che in sede di verifica sulla fondatezza della Segnalazione ricevuta, chiunque l'abbia effettuata potrà essere contattato per la richiesta di ulteriori informazioni che risultassero necessarie.

#### 4.2 Riservatezza e divieto di ritorsione

rev.	data	Causale	redazione	Verifica	approvazione
0		Prima Emissione			

VESTA CORPORATION nell'incoraggiare i Destinatari a segnalare tempestivamente possibili comportamenti illeciti o irregolarità, garantisce la riservatezza della segnalazione e dei dati ivi contenuti, nonché l'anonimato del Segnalante o di chiunque l'abbia inviata, anche nell'ipotesi in cui la stessa dovesse successivamente rivelarsi errata o infondata.

Non sarà tollerato alcun genere di minaccia, ritorsione, sanzione o discriminazione nei confronti del Segnalante e del Segnalato, o di chi abbia collaborato alle attività di riscontro riguardo alla fondatezza della Segnalazione.

VESTA CORPORATION si riserva il diritto di adottare le opportune azioni contro chiunque ponga in essere, o minacci di porre in essere, atti di ritorsione contro coloro che abbiano presentato segnalazioni in conformità alla presente procedura, fatto salvo il diritto degli aventi causa di tutelarsi legalmente qualora siano state riscontrate in capo al segnalante responsabilità di natura penale o civile legate alla falsità di quanto dichiarato o riportato.

Resta inteso che l'impresa potrà intraprendere le più opportune misure disciplinari e/o legali a tutela dei propri diritti, beni e della propria immagine, nei confronti di chiunque, in mala fede, abbia effettuato segnalazioni false, infondate o opportunistiche e/o al solo scopo di calunniare, diffamare o arrecare pregiudizio al segnalato o ad altri soggetti citati in Segnalazione.

#### 4.3 Attività di verifica della fondatezza della segnalazione

Le attività di verifica circa la fondatezza delle circostanze rappresentate nella Segnalazione sono di competenza, fatte salve eventuali specifiche leggi locali in materia, dell'Organismo di Vigilanza, alla quale è demandata un'indagine tempestiva e accurata, nel rispetto dei principi di imparzialità, equità e riservatezza nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

Nel corso delle verifiche, l'Organismo di Vigilanza può avvalersi del supporto delle funzioni aziendali di volta in volta competenti e, ove ritenuto opportuno, di consulenti esterni specializzati nell'ambito della Segnalazione ricevuta ed il cui coinvolgimento è funzionale all'accertamento della Segnalazione, assicurando la riservatezza e – laddove possibile – l'anonimizzazione dei dati personali eventualmente contenuti nella Segnalazione.

All'esito della fase di verifica, L'Organismo di Vigilanza predispose una relazione riepilogativa delle indagini effettuate e delle evidenze emerse condividendola, in base agli esiti, con le funzioni aziendali di volta in volta

<b>rev.</b>	<b>data</b>	<b>Causale</b>	<b>redazione</b>	<b>Verifica</b>	<b>approvazione</b>
0		Prima Emissione			

competenti, al fine di definire gli eventuali piani di intervento da implementare e le azioni da avviare a tutela dell'impresa, comunicando altresì i risultati degli approfondimenti e delle verifiche svolte relativamente a ciascuna Segnalazione ai responsabili delle strutture aziendali interessate dai contenuti della stessa.

Diversamente, qualora a conclusione delle analisi dovesse emergere l'assenza di elementi sufficientemente circostanziati o, comunque, l'infondatezza dei fatti richiamati nella Segnalazione, quest'ultima sarà archiviata, unitamente alle relative motivazioni, dall'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza riferisce periodicamente sulle tipologie di segnalazioni ricevute e sull'esito delle attività di indagine al Consiglio di Amministrazione di VESTA CORPORATION.

#### 4.4 Trattamento dati personali

VESTA CORPORATION informa che i dati personali (ivi inclusi eventuali dati sensibili, quali l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, l'adesione a partiti politici, sindacati, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e l'orientamento sessuale) dei Segnalanti e di altri soggetti eventualmente coinvolti, acquisiti in occasione della gestione delle Segnalazioni, saranno trattati in piena conformità a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e in ogni caso in linea con le previsioni della GDPR e limitati a quelli strettamente necessari per verificare la fondatezza della Segnalazione e per la gestione della stessa.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato dall'Organismo di Vigilanza in qualità del Titolare del trattamento (fatte salve eventuali specifiche normative locali in materia) ai soli fini di dare esecuzione alle norme stabilite nella presente Procedura e, dunque, per la corretta gestione delle Segnalazioni ricevute, oltre che per l'adempimento di obblighi di legge o regolamentari nel pieno rispetto della riservatezza, dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati. Le operazioni di trattamento saranno affidate a collaboratori debitamente nominati quali incaricati e specificamente formati in relazione all'esecuzione delle procedure di

<b>rev.</b>	<b>data</b>	<b>Causale</b>	<b>redazione</b>	<b>Verifica</b>	<b>approvazione</b>
0		Prima Emissione			

whistleblowing, con particolare riferimento alle misure di sicurezza e alla tutela della riservatezza dei soggetti coinvolti e delle informazioni contenute nelle segnalazioni.

I dati personali contenuti nella segnalazione potranno essere comunicate dall'Organismo di Vigilanza agli organi sociali e alle funzioni interne eventualmente di volta in volta competenti, così come all'Autorità Giudiziaria, ai fini dell'attivazione delle procedure necessarie a garantire, in conseguenza della segnalazione, idonea tutela giudiziaria e/o disciplinare nei confronti del/i soggetto/i segnalato/i, laddove dagli elementi raccolti e dagli accertamenti effettuati emerga la fondatezza delle circostanze inizialmente segnalate.

In taluni casi, i dati potranno altresì essere comunicati a soggetti esterni specializzati come descritto al punto 4.3.

Nel corso delle attività volte a verificare la fondatezza della Segnalazione saranno adottate tutte le misure necessarie a proteggere i dati dalla distruzione accidentale o illecita, dalla perdita e dalla divulgazione non autorizzata. Inoltre, i documenti relativi alla segnalazione saranno conservati, sia in formato cartaceo che elettronico, per un periodo non superiore a quanto necessario per la corretta finalizzazione dell'iter stabilito nella presente Procedura.

## **5. Documentazione**

Non è prevista modulistica per la presente procedura.

<b>rev.</b>	<b>data</b>	<b>Causale</b>	<b>redazione</b>	<b>Verifica</b>	<b>approvazione</b>
0		Prima Emissione			

**COMUNICAZIONE**  
**Sistema di Whistleblowing**

*VESTA CORPORATION S.P.A. – PONTE A EGOLA*

VESTA CORPORATION S.p.A. da tempo adotta un sistema di Whistleblowing implementato con l'adozione del modello 231/2001 e sviluppato in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza esterno in carica, Dott. Massimo Masoni.

Il Whistleblowing è un fondamentale strumento di compliance aziendale, tramite il quale i dipendenti di un'azienda oppure terze parti (come fornitori o clienti) possono segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali illeciti riscontrati durante la propria attività. In questo senso, il Whistleblower ("*Segnalante*") è la persona che decide di segnalare un illecito, una frode o un pericolo che ha rilevato durante la sua attività lavorativa.

Per conoscere quali sono le violazioni che possono essere segnalate mediante il sistema di Whistleblowing si prega di consultare l'allegato contenente le definizioni.

Nell'ambito di tale sistema, VESTA CORPORATION S.p.A. conferma l'attivazione del proprio canale interno; è possibile, pertanto, inviare una segnalazione all'indirizzo di posta elettronica:

[odvVESTA CORPORATION@gmail.com](mailto:odvVESTA CORPORATION@gmail.com)

In vista dell'entrata in vigore del D.Lgs. 10/2023, VESTA CORPORATION S.p.A. specifica che tale canale informativo è ad accesso esclusivo dell'Organismo di Vigilanza, Dott. Massimo Masoni., il quale è il solo soggetto incaricato della gestione dello stesso ed è, pertanto, dotato di password di accesso.

Il Dott. Massimo Masoni, quale incaricato della gestione del canale informativo interno VESTA CORPORATION S.p.A., garantisce, mediante la sottoscrizione della presente comunicazione, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Per le segnalazioni interne in forma orale è possibile inviare una email al predetto indirizzo per richiedere al Dott. Massimo Masoni di mettere a disposizione una linea telefonica, ovvero la fissazione di un incontro diretto entro un termine ragionevole.

E' possibile effettuare anche segnalazioni in forma anonima attraverso l'utilizzo della cassetta dislocata a piano terra nel disimpegno degli spogliatoi di seguito riportato in planimetria allegata.

Si tratta di una cassetta trasparente in cui la segnalazione può essere inserita. La cassetta potrà essere aperta per il prelievo delle segnalazioni soltanto dal OdV Dott. Massimo Masoni.

Eventuali segnalazioni in forma cartacea potranno essere trasmesse presso la sede legale della società VESTA CORPORATION con la dizione "riservato Organismo di Vigilanza". La società VESTA CORPORATION S.p.A. si impegna a trasmettere quanto ricevuto all'Organismo di Vigilanza Dott. Massimo Masoni senza indugio.

Una volta ricevuta la segnalazione, il Dott. Massimo Masoni provvederà:

- a rilasciare alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
- a mantenere le interlocuzioni con la persona segnalante chiedendo, se necessario, integrazioni;
- a dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- a fornire riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.



Per completezza, si informa, altresì, che ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 10/2023, la persona segnalata può effettuare una segnalazione esterna se, al momento della sua presentazione ricorre una delle seguenti condizioni:

- non è prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero, questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dall'art. 4;
- la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna ai sensi dell'articolo 4 e la stessa non ha avuto seguito;
- la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Si riporta il link del canale esterno istituito da ANAC: [Whistleblowing - www.anticorruzione.it](https://www.anticorruzione.it) - Guest.

Si ricorda inoltre che la normativa di cui al D. Lgs. 10/2023 prevede una gamma di misure di protezione che comprendono:

1. l'obbligo di riservatezza in ordine all'identità del segnalante, salvaguardando però anche i diritti di difesa della persona coinvolta/segnalata, viene così ribadita la presunzione di innocenza e il diritto di adeguata difesa;
2. un generale divieto di ritorsione, riportando una casistica (esemplificativa e non esaustiva né tassativa) delle stesse fattispecie ritorsive comprensive anche dei danni reputazionali prevedendo contestualmente l'inversione dell'onere probatorio in ordine alla natura ritorsiva della condotta e al danno subito;
3. misure di sostegno in favore del whistleblower, assicurate dagli enti del Terzo settore, che sono inseriti in elenchi tenuti dall'ANAC e che forniscono dette misure di sostegno, sulla base di convenzioni stipulate con la stessa autorità.

Ponte a Egola, li 09.10.2023

Dott. Massimo Masoni



VESTA CORPORATION S.p.A.

Il legale rappresentante p.t.



Allegato.

Definizioni:

“Violazioni”: comportamenti, atti od omissioni che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’amministrazione pubblica o dell’ente privato e che consistono in:

- 1) illeciti amministrativi, contabili, civili o penali, che non rientrano nei numeri 3), 4), 5) e 6);
- 2) condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti, che non rientrano nei numeri 3), 4), 5) e 6);
- 3) illeciti che rientrano nell’ambito di applicazione degli atti dell’Unione Europea e nazionali indicati nell’allegato del D. Lgs. 10/2023 ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell’Unione Europea indicati nell’allegato alla Direttiva (UE)2019/1937, seppur non indicati nel D. Lgs. 10/2023, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti di mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell’ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- 4) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell’Unione di cui all’art. 325 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea specificati nel diritto derivato pertinente dell’Unione Europea;
- 5) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all’articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea, comprese le violazioni delle norme dell’Unione Europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l’oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;
- 6) atto o comportamenti che vanificano l’oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell’Unione nei settori indicati nei numeri 3), 4), e 5).

“Persona segnalante”: la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell’ambito del proprio contesto lavorativo.

“Contesto lavorativo”: le attività lavorative o professionali, presenti o passate, svolte da:

- dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi i dipendenti di cui all’articolo 3 del medesimo decreto, nonché i dipendenti delle autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza o regolazione; b) i dipendenti degli enti pubblici economici, degli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile, delle società in house, degli organismi di diritto pubblico o dei concessionari di pubblico servizio;
- lavoratori subordinati di soggetti del settore privato, ivi compresi i lavoratori il cui rapporto di lavoro e’ disciplinato dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, o dall’articolo 54-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96; d) i lavoratori autonomi, ivi compresi quelli indicati al capo I della legge 22 maggio 2017, n. 81, nonché i titolari di un rapporto di collaborazione di cui all’articolo 409 del codice di procedura civile e all’articolo 2 del decreto legislativo n. 81 del 2015, che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico o del settore privato;
- i lavoratori o i collaboratori, che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico o del settore privato che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi;
- i liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso soggetti del settore pubblico o del settore privato;
- i volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso soggetti del settore pubblico o del settore privato;
- gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso soggetti del settore pubblico o del settore privato.

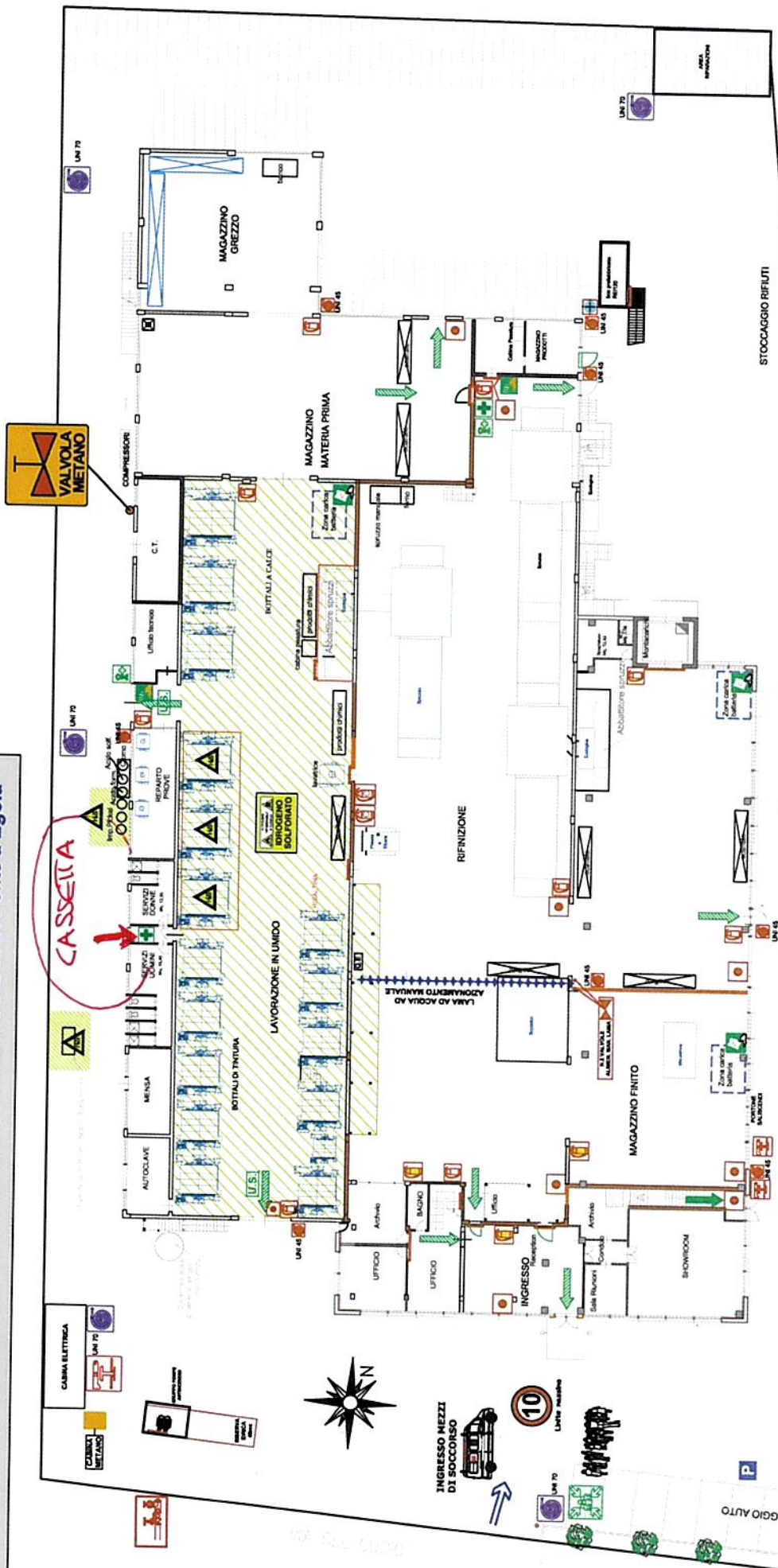
“Persona coinvolta”: la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna o esterna ovvero nella divulgazione pubblica come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata o divulgata pubblicamente.

“Soggetti del settore privato”: soggetti, diversi da quelli rientranti nella definizione di soggetti del settore pubblico, i quali:

- 1) hanno impiegato, nell’ultimo anno, la media di almeno cinquanta lavoratori subordinati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato;
- 2) rientrano nell’ambito di applicazione degli atti dell’Unione di cui alle parti I.B e II dell’allegato, anche se nell’ultimo anno non hanno raggiunto la media di lavoratori subordinati di cui al numero 1);
- 3) sono diversi dai soggetti di cui al numero 2), rientrano nell’ambito di applicazione del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e adottano modelli di organizzazione e gestione ivi previsti, anche se nell’ultimo anno non hanno raggiunto la media di lavoratori subordinati di cui al numero 1).



**PIANO DI EVACUAZIONE  
VESTA CORPORATION SPA - VIA DEL CUIOIO n.1A Ponte a Egola**



**112**  
NUMERO UNICO EUROPEO  
PER LE EMERGENZE

PIANTA PIANO TERRA

**LEGENDA SIMBOLI ANTINCENDIO**

	Personale di uscita ordinaria		ATTACCO PER AUTODIPISTA
	Personale di uscita in lesso		PUNTO DI RACCOLTA
	PORTA RESISTENTE AL FUOCO		SISTEMI DI ATTIVAZIONE IMPIANTI DI ALLARME
	USCITE DI EMERGENZA		INTERRUTTORE GENERALE IMPIANTO ELETTRICO
	LAVACCHI DI EMERGENZA		INTERRUTTORE GENERALE PANNELLI FOTO TACI
	ESTINTORE PORTATILE A POLVERE		VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS METANO
	ESTINTORE PORTATILE AD ANIDRIDE CARBONICA		CASSETTA PRIMO SOCCORSO
	ERIANTE UN43 - UN170 - M450 (specificato in planimetria)		KIT ANTIVERGAMENTO
			KIT SVERBAMENTO ACIDO BATTERIE

**10**  
LIMITAZIONE VELOCITA'  
LIMITE MASSIMO

**P**

PARCHEGGIO AUTO